

DWS Investment S.A.

2, Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 25.754

**Avviso ai detentori di quote del fondo
DWS Concept DJE Alpha Renten Global (K1000)
("il Fondo")**

Per il Fondo entreranno in vigore, a partire dal 21 maggio 2025 ("Data di entrata in vigore"), le seguenti modifiche:

I. Modifiche alla sezione generale del Prospetto informativo:

1. *Modifica della sezione "Integrazione dei rischi di sostenibilità e dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità" e "Rischi di sostenibilità - criteri ambientali, sociali e di governance aziendale, ESG"*

Entrambe le suddette sezioni verranno rielaborate.

2. *Accordi di Nominee*

Poiché la Società di Gestione non stipula più accordi di Nominee, la sezione relativa alla conclusione degli accordi di Nominee con gli istituti di credito, professionisti del settore finanziario (PSF) e/o imprese comparabili ai sensi del diritto estero verrà rimossa dal Prospetto informativo.

3. *Conversione di quote*

La sezione "Conversione di quote" viene completata da un'informazione che chiarisce che non è possibile una conversione di quote tra le classi di quote con cicli di liquidazione differenti. Inoltre, viene chiarito che non è possibile una conversione tra classi di quote denominate in valute diverse.

4. *Modifica della sezione delle spese*

La sezione "Spese e prestazioni ricevute" verrà rielaborata. Questa modifica serve a permettere agli investitori di comprendere meglio la ripartizione delle spese e le strutture dei pagamenti. Questa rielaborazione non avrà alcuna ripercussione sulle spese effettive, che quindi non cambieranno.

II. Modifiche alla sezione specifica del Prospetto informativo:

1. *Aggiornamento delle informazioni precontrattuali*

La metodologia di valutazione ESG del Fondo verrà aggiornata nelle informazioni precontrattuali. In futuro verrà formulata come segue:

Dalla Data di entrata in vigore
<u>Strategia ESG</u>
<u>Rating ESG di MSCI</u> Almeno il 51% del valore d'inventario netto del Fondo viene investito in titoli di emittenti che soddisfano standard minimi definiti relativi a caratteristiche ambientali, sociali e di governance aziendale (criteri ESG) e in questo ambito sono valutati con un rating MSCI ESG pari a 5 o superiore.
In qualità di fornitore indipendente di dati sulla sostenibilità, MSCI ESG Research LLC valuta in che misura i diversi componenti dei criteri ESG vengono rispettati, esamina tali dati e assegna un punteggio

corrispondente. La scala di valori del rating ESG di MSCI per le aziende e per gli stati va da 0 a 10. Più alto è il rating ESG, migliore è la valutazione complessiva dell'emittente riguardo al rispetto dei criteri ESG. MSCI ESG valuta migliaia di dati relativi a diversi temi chiave ESG. Nell'ambito "Ambiente" i temi riguardanti il clima, la scarsità di risorse e la biodiversità giocano un ruolo fondamentale, mentre nell'ambito "Sociale" vengono tenuti in considerazione fattori quali salute, sicurezza alimentare e condizioni di lavoro. Per la valutazione della "Governance" aziendale vengono esaminati soprattutto fattori come la corruzione, la gestione del rischio e la conformità.

Il rating ESG di MSCI mostra fino a che punto le aziende sono esposte a specifici rischi ESG e quali strategie applicano per gestire e ridurre tali rischi.

Per raggiungere un buon rating, le aziende ad alto rischio devono disporre di strategie avanzate per la gestione del rischio. In base a questo processo di rating, MSCI ESG identifica e riconosce quelle aziende che sfruttano le opportunità in campo ambientale e sociale come vantaggio competitivo e che nell'analisi comparativa settoriale presentano quindi un profilo di rischio ESG più basso.

Settori controversi e armi controverse/vietate

Vengono inoltre escluse le imprese operanti nei seguenti settori di attività controversi e il cui giro d'affari è generato dal coinvolgimento in tali settori:

- Armi controverse/vietate (ad esempio, mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi laser accecanti, munizioni a grappolo non identificabili, armi/munizioni all'uranio impoverito, bombe incendiarie al fosforo bianco e/o armi atomiche)
- Fabbricazione di prodotti e/o fornitura di servizi nell'industria degli armamenti: più del 5%
- Fabbricazione e/o distribuzione di armi da fuoco portatili per uso civile: più del 5%
- Estrazione di carbone termico: più del 30%
- Produzione di energia dal carbone termico: più del 30%
- Fabbricazione e/o distribuzione di prodotti a base di tabacco: più del 5%

Valutazione dell'OCSE

In secondo luogo, vengono esclusi emittenti che adottano pratiche commerciali controverse. A questa categoria appartengono gli emittenti che, in modo inequivocabile e senza alcuna prospettiva di cambiamento positivo, violano le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali in materia di governance aziendale responsabile. Questi soggetti gestiscono tutti gli ambiti chiave della responsabilità aziendale, dai diritti umani e dei lavoratori e dall'ambiente, passando per la corruzione, gli interessi dei consumatori, la divulgazione di informazioni fino alla scienza, alla tecnologia, alla concorrenza e alla fiscalità. La valutazione dell'OCSE tiene conto anche dei principi del Global Compact e dei Principi Guida delle Nazioni Unite, nonché degli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Stato di Freedom House

Allo stesso modo vengono esclusi emittenti sovrani che commettono gravi violazioni nei confronti dei diritti umani e dei diritti alla democrazia. Freedom House è un'organizzazione internazionale non governativa che classifica i paesi in base al relativo grado di libertà politica e diritti civili. I paesi classificati da Freedom House come "non liberi" sono esclusi dall'investimento.

Le esclusioni sopracitate sono valide solo nei casi di investimenti diretti. Liquidità e fondi target non vengono valutati in base alla strategia ESG.

I fondi target possono essere acquistati solo se comunicano le informazioni ai sensi degli articoli 8 o 9 del regolamento SFDR.

2. Investimenti nei fondi target

In conformità all'adeguamento a ESMA 34-43-392 domanda 6a, la politica di investimento del Fondo è completata da un'apposita informazione che chiarisce che le strategie d'investimento e/o le restrizioni di un fondo target possono operare in deroga alle strategie di investimento e alle restrizioni del Fondo.

III. Regolamento di gestione

1. **Articolo 4 “Direttive generali della politica d’investimento”**

L’articolo 4 verrà dunque aggiornato in modo che un nuovo fondo abilitato possa operare in deroga ai limiti d’investimento definiti nel rispetto dei principi di diversificazione del rischio per un periodo pari a sei mesi, qualora questa deroga sia in linea con le norme in vigore e/o le pratiche normative.

Prima della Data di entrata in vigore	Dalla Data di entrata in vigore
(...) C. Eccezione ai limiti d’investimento a) (...). b) Il Fondo potrà operare in deroga ai limiti d’investimento definiti nel rispetto dei principi di diversificazione del rischio per un periodo pari a sei mesi dall’ammissione. (...)	(...) C. Eccezione ai limiti d’investimento a) (...). b) Un nuovo fondo abilitato può operare in deroga ai limiti d’investimento definiti nel rispetto dei principi di diversificazione del rischio per un periodo pari a sei mesi dall’ammissione, qualora questa deroga sia in linea con le norme in vigore e/o le pratiche normative. (...)

2. **Articolo 12 “Spese e servizi ricevuti”**

L’articolo 12, “Spese e servizi ricevuti”, verrà aggiornato analogamente alla modifica nella sezione generale del Prospetto informativo.

Prima della Data di entrata in vigore	Dalla Data di entrata in vigore
Articolo 12 Spese e servizi ricevuti Il Fondo pagherà un compenso forfetario pari a un massimo dello 1,35% annuo del proprio patrimonio netto sulla base del valore d’inventario netto calcolato nel giorno di valutazione.	Articolo 12 Spese e servizi ricevuti Commissioni e spese Per ogni giorno di esercizio, Il Fondo pagherà alla Società di gestione una commissione forfetaria un compenso forfetario pari a un massimo dell’1,35% annuo del proprio patrimonio netto (dell’ammontare di 1/365 (in un anno bisestile 1/366) della commissione forfetaria stabilita) sulla base del valore d’inventario netto calcolato nel giorno di valutazione. Per ogni giorno che è un giorno di valutazione, la commissione forfetaria viene calcolata sulla base del valore d’inventario netto del giorno di valutazione precedente e viene presa in considerazione come passività riducendo il valore d’inventario netto del giorno di valutazione corrente. Per ogni giorno che non è un giorno di valutazione, la commissione forfetaria viene calcolata sulla base del valore d’inventario netto del giorno di valutazione precedente e viene presa in considerazione come

L'ammontare stabilito del compenso forfetario è riportato nella sezione generale del Prospetto informativo. Di norma il compenso forfetario verrà prelevato dal Fondo alla fine del mese. Con tale commissione verranno pagati in particolare l'amministrazione, la gestione del Fondo, il settore collocamento (laddove applicabile) e l'ufficio di custodia.

Oltre al compenso forfetario possono essere addebitati al Fondo i seguenti costi:

- tutte le imposte che gravano sui valori patrimoniali del Fondo e sul Fondo stesso (in modo particolare la *taxe d'abonnement*), oltre alle eventuali imposte derivate dalle spese di gestione e di custodia;
- le spese relative all'acquisto e alla vendita di beni patrimoniali;
- le spese straordinarie (ad esempio le spese processuali) sostenute nell'interesse dei detentori di quote del Fondo; la decisione sull'assunzione delle spese spetterà, in particolare, alla Società di Gestione, che dovrà dettagliarle separatamente nel Rendiconto Annuale;
- le spese per l'informazione dei detentori delle quote del Fondo mediante un supporto dati durevole, fatta eccezione per le spese per le informazioni in caso di fusioni del Fondo e misure relative agli errori di calcolo nella determinazione del valore delle quote e delle violazioni dei limiti di investimento.

Vi è inoltre un premio in base alla performance, il cui ammontare si evince sempre e comunque dalla sezione generale del Prospetto informativo.
(...)

passività riducendo il valore d'inventario netto del giorno di valutazione successivo.

L'ammontare stabilito della **commissione forfetaria** ~~compenso forfetario~~ è riportato nella sezione generale del Prospetto informativo. **La commissione forfetaria** ~~Di norma il compenso forfetario verrà prelevato dal Fondo~~ viene prelevata dal Fondo **per tutti i giorni di calendario di un mese entro il 10° giorno di calendario del mese successivo** ~~alla fine del mese~~. Con tale **commissione forfetaria** ~~commissione~~ verranno pagati in particolare l'amministrazione, la gestione del Fondo, il settore collocamento (laddove applicabile) e l'ufficio di custodia.

Oltre ~~al compenso forfetario~~ **alla commissione forfetaria**, possono essere addebitati **al Fondo** i seguenti costi:

- tutte le imposte che gravano sui valori patrimoniali del Fondo e sul Fondo stesso (in modo particolare la *taxe d'abonnement*), oltre alle eventuali imposte derivate dalle spese di gestione e di custodia;
- le spese relative all'acquisto e alla vendita di beni patrimoniali;
- le spese straordinarie (ad esempio le spese processuali) sostenute nell'interesse dei detentori di quote del Fondo; la decisione sull'assunzione delle spese spetterà, in particolare, alla Società di Gestione, che dovrà dettagliarle separatamente nel Rendiconto Annuale;
- le spese per l'informazione dei detentori delle quote del Fondo mediante un supporto dati durevole, fatta eccezione per le spese per le informazioni in caso di **fusioni del Fondo** e misure relative agli errori di calcolo nella determinazione del valore delle quote e delle violazioni dei limiti di investimento.

Vi è inoltre un premio in base alla performance, il cui ammontare si evince sempre e comunque dalla sezione generale del Prospetto informativo.
(...)

3. **Articolo 16 “Liquidazione del Fondo”**

L'articolo 16 viene completato per chiarezza con il documento separato delle spese di transazione per la liquidazione del portafoglio. Fino ad ora, le spese di transazione sono state incluse come parte essenziale delle spese di liquidazione. Il documento separato serve a una rappresentazione più precisa delle spese e per evitare mancanza di chiarezza.

Prima della Data di entrata in vigore	Dalla Data di entrata in vigore
[...]	[...]
7. L'ufficio di custodia provvederà a ripartire tra gli investitori del Fondo, proporzionatamente ai loro diritti, i proventi derivanti dalla liquidazione, eventualmente dedotte le spese di liquidazione e i compensi, secondo le istruzioni della Società di Gestione o eventualmente dei liquidatori della stessa o dei liquidatori nominati dall'ufficio di custodia d'accordo con l'autorità di sorveglianza. I proventi netti derivanti dalla liquidazione e che non saranno stati reclamati dagli investitori alla chiusura della procedura di liquidazione, verranno depositati dall'ufficio di custodia presso la Caisse des Consignations nel Granducato del Lussemburgo per conto dei detentori di quote aventi diritto, successivamente a detta chiusura; se non verranno richiesti entro il termine previsto dalla legge, tali importi si prescriveranno.	7. L'ufficio di custodia provvederà a ripartire tra gli investitori del Fondo, proporzionatamente ai loro diritti, i proventi derivanti dalla liquidazione, eventualmente dedotte le spese di liquidazione, le spese di transazione per la liquidazione del portafoglio e i compensi, secondo le istruzioni della Società di Gestione o eventualmente dei liquidatori della stessa o dei liquidatori nominati dall'ufficio di custodia d'accordo con l'autorità di sorveglianza. I proventi netti derivanti dalla liquidazione e che non saranno stati reclamati dagli investitori alla chiusura della procedura di liquidazione, verranno depositati dall'ufficio di custodia presso la Caisse des Consignations nel Granducato del Lussemburgo per conto dei detentori di quote aventi diritto, successivamente a detta chiusura; se non verranno richiesti entro il termine previsto dalla legge, tali importi si prescriveranno.
[...]	[...]

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Gli investitori sono invitati a richiedere la versione aggiornata del Prospetto informativo e le relative informazioni chiave, disponibili a partire dalla Data di entrata in vigore. Il Prospetto informativo aggiornato e le informazioni chiave, nonché le relazioni semestrali e annuali e altro materiale commerciale, sono disponibili presso la Società di gestione e gli uffici di pagamento designati indicati nel Prospetto informativo, ove applicabile. Questi documenti sono disponibili anche nel sito www.dws.com/fundinformation.

Gli investitori che non accettano le modifiche qui menzionate possono riscattare le proprie quote gratuitamente entro il mese successivo alla data di pubblicazione del presente documento presso gli uffici della Società di gestione o presso gli uffici di pagamento elencati nel Prospetto informativo, ove applicabile.

Lussemburgo, aprile 2025

DWS Investment S.A.